

L'ex sindaco Felli assolto dalle accuse di diffamazione

Pubblicato: Martedì 24 Ottobre 2017



???Si è conclusa nei giorni scorsi, e solo dopo il giudizio della Corte di Cassazione, una **vicenda giudiziaria** che aveva coinvolto alcuni amministratori del **Comune di Gemonio**, in particolare l'ex sindaco **Fabio Felli** e la sua – allora – assessore ai servizi sociali ed ecologia, **Elena Zezza**.

Quest'ultima venne **sollevata dall'incarico da Felli nel 2006**, non senza polemiche, ma la bagarre giudiziaria iniziò nel **2009** quando il sindaco commentò quella decisione in alcune interviste in vista alla tornata elettorale della primavera successiva. Giudizi, quelli espressi da Felli, che **Zezza reputò lesivi** della sua reputazione: l'ex assessore **sporse così querela** chiedendo un indennizzo di 20mila euro.

Da allora i due contendenti hanno iniziato una contesa che nel **2011** portò a **un'assoluzione in primo grado** del primo cittadino (rimasto in carica fino al 2015) con la formula «il fatto non sussiste».

Secondo round **in Appello, nel 2016**, con i giudici di Milano che accolsero le richieste di Zezza **condannando Felli al pagamento delle spese legali** e rimandarono la richiesta di indennizzo in sede civile.

Ora l'epilogo, giunto dopo il **ricorso dell'ex sindaco alla Corte di Cassazione**: quest'ultima ha sancito l'annullamento della sentenza di Appello, ritenendo che un pubblico amministratore abbia il diritto e il dovere di informare la cittadinanza e riconoscendo il diritto di critica politica nei confronti dell'operato dei suoi collaboratori. Nella sentenza si legge inoltre che «i **toni usati nella critica non dovevano ritenersi offensivi** della dignità e reputazione personale, e che l'avvicinarsi della tornata elettorale (del 2010, la prima dopo il siluramento di Zezza da parte di Felli, *ndr*) rendeva di attualità fatti accaduti in anni precedenti». Dopo tale pronuncia spetta a Felli la restituzione delle somme versate per il secondo grado.

«La sentenza della Cassazione ha sancito quello che **io e i miei legali abbiamo sempre sostenuto** – ha detto Felli – Si chiude così definitivamente questa vicenda, con la soddisfazione di aver riposto la giusta fiducia nella Giustizia italiana».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it